



Il fatto - Oggi e domani è prevista a Paestum la Conferenza nazionale delle Camere di Commercio

Prete: «Positivi i dati di crescita delle imprese nel Sud»

Bisogna affrontare in tempi brevi la fine del Pnrr, anche per la crisi energetica in corso

Corruzione a Sorrento

Riesame, 6 misure confermate e 2 annullate

Sei misure cautelari confermate e due annullate, dal tribunale del riesame di Napoli, nell'ambito del procedimento giudiziario sul cosiddetto "Sistema Sorrento", l'indagine della Guardia di Finanza e della Procura di Torre Annunziata (coordinata dal procuratore Nunzio Fragliasso) sulle presunte irregolarità nell'assegnazione degli appalti al Comune di Sorrento. Il giudice, complessivamente, ha confermato le misure cautelari per Genaro Esposito (divieto di dimora in Campania); Giovanni Coppola, Vincenzo Sorrentino, Giuseppe Razzano, Antonio Gnassi e Raffaele Guarino (tutti agli arresti domiciliari) e ha invece annullato le misure cautelari notificate a Marco De Martino (arresti domiciliari) e per Raffaele Nitti (divieto di dimora in Campania).



Andrea Prete

Oggi e domani è prevista a Paestum la Conferenza nazionale delle Camere di Commercio dedicata quest'anno ad Europa e giovani. A Paestum, oltre al presidente Andrea Prete, intervengono tra gli altri Enrico Letta, già presidente del Consiglio e autore di un volume "senza sconti" sulle prospettive dell'Unione europea che insieme al lavoro di Mario Draghi ha indicato le strade possibili (e spesso obbligate) su cui Bruxelles dovrebbe procedere; il presidente dell'Abi Antonio Patuelli, fresco di riconferma, che approfondirà il rapporto tra imprese e sistema del credito, sempre in ottica europea; il vicepresidente vicario dell'UE Raffaele Fitto (previsto un videomessa-ggio); il consigliere scientifico di Limes Alessandro Aresu; il presidente di Medor Marco Minniti; l'assessore regionale Fulvio Bonavitaola; il sottosegretario al Mi-Mit Mara Bizzotto. Per le Camere di Commercio l'appuntamento con la Conferenza nazionale è anche un momento per riaffermare il loro ruolo di enti pubblici dotati di autonomia funzionale che alla Costituzione fanno riferimento. L'importanza del monitoraggio periodico delle imprese (quelle costituite ex novo e quelle che cessano l'attività) fa emergere un dato interessante: il maggior saldo attivo delle attività produttive è al Sud, dove è concentrato il maggior numero di aziende iscritte. I dati parlano chiaro: Mezzogiorno (e Centro) guidano la crescita territoriale anche nei primi tre mesi del 2026 in valore assoluto: +1.673 imprese (+0,08%), trainato dalla Campania (+1.193) e dalla Sicilia (+638). La crescita percentuale più alta spetta invece al Centro (+0,12%, pari a +1.506 imprese), trascinato quasi interamente dal Lazio (+2.477 unità) che presenta il dato regionale più alto, con un tasso del +0,42%. Roma, nei primi tre mesi, ha registrato il miglior saldo imprenditoriale a livello italiano: 8.367 iscrizioni a fronte di 5.976 cessazioni, pari a un saldo attivo di +2.391 im-

prese, con un tasso di crescita dello 0,55%). I dati relativi al Sud fanno notizia anche in rapporto al calo delle ripartizioni settentrionali. Il Nord-Est flette dello 0,15% (-1.694 unità), mentre il Nord-Ovest limita le perdite allo 0,05% (-795 imprese).

Un dato che soddisfa il presidente Prete che raggiunto telefonicamente ha dichiarato:

«Un ruolo lo ha avuto sicuramente il Pnrr ma è stata fondamentale anche la maggior presenza di imprese giovani nel Sud. Spesso le nuove imprese nascono troppo fragili ma il saldo positivo è un dato che fa ben sperare per il futuro».

Tanti argomenti sul tavolo della due giorni.

«Ritengo continua Prete - che sia indispensabile mobilitare il grande risparmio privato europeo verso investimenti strategici in infrastrutture, innovazione, energia e Tecnologia».

Poi in discussione c'è anche la questione degli investimenti nella difesa

«C'è da dire che per tanti anni gli europei si sono sentiti protetti dalla Nato. Ora è indispensabile contribuire attivamente alla difesa comune».

Altro argomento caldo è la fine del Pnrr

«E' un problema da affrontare in tempi utili, in Italia resta un problema di produttività del lavoro e di bassi salari. La preoccupazione è aggravata dalle tensioni sul prezzo dell'energia causate dalla situazione internazionale. Il Pnrr era una grande occasione che, forse, non è stata sfruttata completamente. Per fortuna il made in Italy resta una grande risorsa per il Paese, considerati i numeri positivi che arrivano dalle esportazioni. Mi consente una battuta finale sull'Intelligenza artificiale: le piccole imprese sono quelle più penalizzate rispetto ai grandi colossi. Sottolineo il lavoro delle Camere di Commercio che attraverso i Punti impresa digitale sono al fianco degli imprenditori per affiancarli e sostenerli».

il mondo eté ANNIVERSARIO
CON IRRESISTIBILI OFFERTE!
dal 22 maggio 1 giugno 2026

| | |
|--|---|
| <p>ALGIDA CORNETTO CLASSICO XB 480C</p> <p>€ 3,99</p> | <p>HEINEKEN BIRRA 5° 6X660ML</p> <p>AL PZ 0,89€</p> <p>€ 5,34</p> |
| <p>COSTA D'ORO OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA L'EXTRA 1L</p> <p>€ 4,99</p> | <p>DAVESI COCCIOLE 1 KG</p> <p>€ 3,69</p> |
| <p>ZYMIL LATTE UHT BUONO DIGERIBILE PARZIALMENTE SCREMATO 1L</p> <p>€ 1,45</p> | |

SCOPRI LE OFFERTE